



COMUNE DI GROSSETO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, CULTURALE E SOCIO EDUCATIVO

SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO

FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che il Comune di Grosseto, in conformità al Decreto Legge 31 agosto 2013, n° 102, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 124 del 28 ottobre 2013, al Decreto Attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 maggio 2014, alle Deliberazioni di Giunta Regionale Toscana n.1044 del 25 novembre 2014, n. 1215 del 22 dicembre 2014, n.829 del 25/08/2015 ed al Decreto Regionale n° 4993 del 20.10.2015

Indice pubblico avviso

Finalizzato all'erogazione di contributi per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità nei confronti dei conduttori in temporanea difficoltà economica, determinata dalla perdita o dalla diminuzione della loro capacità reddituale in conseguenza della crisi economica.

Sarà possibile presentare domanda, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 1 Requisiti di partecipazione

Può partecipare il richiedente che, al momento della presentazione della domanda, sia in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione europea ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possieda un regolare titolo di soggiorno;
- 2) titolarità di un contratto di locazione di edilizia privata riferito ad un'unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di locazioni; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9;
- 3) residenza, **da almeno un anno**, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio, ubicato sul territorio comunale;
- 4) possesso di una delle seguenti condizioni soggettive, da comprovare con apposita documentazione da allegare alla domanda:
 - a) almeno uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio sia un lavoratore dipendente, autonomo, o precario, colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente perdita o sensibile riduzione della capacità reddituale derivante da uno dei seguenti eventi:

- i. licenziamento, escluso quello per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie (tranne nel caso in cui queste ultime siano riconducibili ad una prolungata mancanza della retribuzione);
 - ii. accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
 - iii. cassa integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga;
 - iv. collocazione in stato di mobilità;
 - v. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
 - vi. cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - b) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza.
- 5) possesso di un reddito ISE riferito ad una dichiarazione ISE/ISEE, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, non superiore ad Euro 35.000,00 e valore I.S.E.E non superiore ad Euro 26.000,00;
 - 6) non titolarità, da parte di tutti i componenti del nucleo familiare richiedente, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobile a destinazione abitativa, fruibile ed adeguato al nucleo familiare ubicato sul territorio nazionale o estero;
 - 7) pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida.

Il Contributo di cui al presente avviso è destinato in favore :

- di inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato.
- di inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile.
- Di inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio che sia disponibile a differire, per non meno di 6 mesi, l'esecutività del provvedimento esecutivo di sfratto. Al proprietario, tramite il richiedente, verrà erogato un contributo che copra i canoni di locazione relativi al periodo del differimento. La disponibilità del proprietario può essere accertata o sollecitata dall'Amministrazione Comunale anche con la collaborazione degli Uffici della Prefettura e deve concretizzarsi con comunicazione scritta. Il contributo sarà erogato sulla base dei mesi di differimento dell'esecuzione decisi dall'Organo competente. Non può comunque essere superato il tetto di 8.000,00 Euro.

Art. 2 - Autocertificazione dei requisiti e Documentazione da presentare

La domanda dovrà, pena inammissibilità della stessa, essere compilata sull'apposito modulo, approvato dall'Amministrazione Comunale ed attestare la presenza dei sopra citati requisiti oggettivi e soggettivi tramite autocertificazione, ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Al modulo di domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Copia della Carta di soggiorno o permesso di soggiorno per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea;
- b) Copia del Contratto di locazione, relativo all'alloggio oggetto del procedimento esecutivo, debitamente registrato;
- c) Atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida da parte del Tribunale competente;
- d) Dichiarazione di disponibilità del locatore alla stipula di un nuovo contratto di locazione a canone concordato. La dichiarazione di disponibilità al differimento dell'esecutività dello sfratto è indispensabile per l'erogazione del relativo contributo, ma può essere presentata anche in un momento successivo a quello del deposito dell'istanza;
- e) Dichiarazione di disponibilità di un nuovo locatore alla stipula di un nuovo contratto in un nuovo alloggio, con indicazione della durata e dell'importo mensile dell'affitto, qualora il richiedente intenda attivare il contributo per il versamento del deposito cauzionale;
- f) Documentazione attestante la morosità incolpevole, di cui al punto 4 lettere a), b) dell'art. 1 del presente avviso;
- g) Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente;

Art. 3 Modalità di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico, compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Grosseto, reperibili sul sito istituzionale dell'Amministrazione Com.le: www.comune.grosseto.it nella sezione **bandi e gare**, o distribuiti presso l'Ufficio Servizi Sociali, Via Gramsci n. 6, nei seguenti giorni di apertura al pubblico:

martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 17.00;

lunedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30;

dovranno essere presentate a mano presso la sede dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Grosseto, oppure inviate, a mezzo raccomandata A/R, al seguente indirizzo: **Comune di Grosseto- "Servizi Sociali"- Via Gramsci n. 6 - 58100 Grosseto .**

Le domande, debitamente sottoscritte dal conduttore e dal locatore, dovranno essere compilate in tutte le sue parti e corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione. La mancata sottoscrizione della domanda, da parte di entrambi, comporta l'automatica esclusione dal bando. Nel caso la domanda venga consegnata da persona diversa dal richiedente o spedita per posta, dovrà essere completa della firma del richiedente e del proprietario e corredata di fotocopia di documento di identità, in corso di validità, di entrambi.

Il Comune di Grosseto non assume responsabilità per domande non pervenute a causa di inesatta indicazione del destinatario o per disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 Istruttoria delle domande

Il Comune di Grosseto procede all'istruttoria delle domande pervenute secondo i criteri e la tempistica previsti nel successivo articolo 5, verificando il possesso dei requisiti previsti e, stabilendo, nel caso di sottoscrizione con il proprietario dell'alloggio di un nuovo contratto a canone concordato, l'importo da erogare, sulla base della morosità risultante dallo sfratto, del canone di locazione mensile, in caso di differimento, o dell'importo relativo al deposito cauzionale in caso di nuovo contratto di affitto in altra abitazione, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 5 Modalità e criteri di priorità nell'erogazione del contributo

Le domande pervenute, in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso pubblico, verranno valutate mensilmente. Qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga necessario, si avvarrà della consulenza del Servizio Sociale Professionale del Coeso – S.d.S., soggetto gestore dei servizi-socio-assistenziali.

L'elenco dei soggetti richiedenti, che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo verrà trasmesso, così come previsto dall'art. 6 del Decreto 14 maggio 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo. Il Comune, una volta determinata la cifra erogabile, provvederà nei limiti delle risorse disponibili, a liquidare l'importo secondo i seguenti criteri di priorità:

- Ordine cronologico di presentazione delle domande, rilevato dalla data di protocollo in arrivo, apposta dal Comune ricevente;
- In caso due o più domande siano state presentate contestualmente, ovvero nello stesso mese, costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo stesso la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai Servizi Sociali o alle competenti Aziende Sanitarie Locali, per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Art. 6 Ammontare del contributo

Il contributo viene definito a seguito della richiesta presentata dall'inquilino, il quale tuttavia dovrà sottoscrivere, pena il mancato accoglimento dell'istanza, apposita delega contenuta nel modello di domanda, con la quale autorizza il Comune ad erogare il contributo direttamente al Locatore dell'alloggio, oggetto di procedura esecutiva.

La cifra erogabile al Locatore che, all'uopo dovrà fornire all'Amministrazione Comunale i propri estremi bancari, deve essere determinata dal Comune in base ai seguenti criteri:

- In caso di inquilini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato: Importo pari alla morosità pregressa, comprensivo dell'ammontare della spese ed interessi legali reclamati (fino ad un limite massimo di 1.000 euro), ricavabile dalla documentazione relativa allo sfratto, con un tetto massimo di 8.000,00 euro.
- In caso di stipula di un nuovo contratto di locazione, per un alloggio diverso da quello oggetto di procedura esecutiva di sfratto, il contributo sarà pari ad un massimo di n° quattro mensilità del nuovo contratto di locazione (deposito cauzionale)
- In caso di disponibilità al differimento dell'esecuzione dello sfratto: importo pari alle mensilità del periodo di differimento, per un importo massimo di Euro 8.000,00.

Art. 7 Incompatibilità

I contributi di cui al presente avviso non possono essere cumulati con altri benefici pubblici, da qualunque Ente erogati a titolo di sostegno per problematiche abitative, relativi allo stesso periodo temporale.

Sono incompatibili con i contributi di cui al presente avviso i contributi assegnati per sostenere il pagamento del canone locativo (art. 11 Legge n. 431/1998 e successive disposizioni regionali), nel caso in cui vengano erogati al locatore dell'abitazione, a sanatoria della morosità, per lo stesso periodo di riferimento.

I contributi afferenti la morosità locativa “incolpevole” costituiscono un intervento straordinario e non possono essere concessi per più di due volte agli stessi soggetti. Pertanto sarà verificato se ciascun richiedente ha già usufruito del contributo negli anni 2013, 2014 e 2015; l'eventuale seconda concessione è limitata ai casi di grave e perdurante precarietà sia economica che sociale, segnalata e documentata specificamente dal Servizio Sociale Professionale.

L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono collocati nella graduatoria vigente per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita in graduatoria dagli stessi soggetti.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo, a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

ART. 8 Erogazione del contributo

Il Comune di Grosseto, fino ad esaurimento del Fondo nazionale e nei limiti dell'importo da erogare, disporrà il mandato di pagamento direttamente al proprietario dell'alloggio.

Art. 9 Controlli e Sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo emerga che il contenuto della autocertificazione non corrisponda alla realtà o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non è concesso il contributo, sarà denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 D.P.R. n. 445/2000). Inoltre, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs n. 196/2003, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli anche presso privati (proprietari) per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese. L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Art. 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 22 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

I dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente avviso e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Funzionario Responsabile del Servizio competente che è anche Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni. Ai fini del presente procedimento si informa che il Comune tratterà i dati personali qualificabili, ai sensi dell'art. 4 lett. b), c) e d) del D. Lgs 2003/196, come personali, identificativi e sensibili.

Il trattamento dei dati avverrà in adempimento degli obblighi di legge e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza. Il Comune di Grosseto informa che i dati sensibili raccolti che risultassero “Eccedenti” o “non pertinenti” o “non indispensabili” rispetto alle finalità perseguite non verranno utilizzati salvo che per l'eventuale conservazione da effettuarsi a norma di legge.

Finalità del trattamento

La presente raccolta dei dati da parte del Comune di Grosseto persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o di regolamento. Tale raccolta è finalizzata all'erogazione del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui alla Legge n. 124 del 28 ottobre 2013, al Decreto Attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 maggio 2014, alle delibere

di Giunta Regionale Toscana n. 1044 del 25 novembre 2014, n. 1215 del 22 dicembre 2014 e n° 829 del 25.08.2015 ed al Decreto Regionale n° 4993 del 20.10.2015.

Modalità del trattamento:

Il trattamento di tali dati avviene tramite l'inserimento in banche dati autorizzate e l'aggiornamento di archivi cartacei ed informatici. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente.

Obbligo o Facoltà di conferimento: ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettere "b" e "c" si evidenzia che il trattamento dei dati da parte del Comune di Grosseto è essenziale per l'adempimento dei procedimenti previsti e che pertanto il mancato conferimento di tali dati potrà comportare la mancata accettazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Titolare del trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Grosseto

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti, ex art. 7 D. Lgs 196/2003:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

2. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art 11 - Norma Finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla Legge n. 124 del 28 ottobre 2013, al Decreto 14 maggio 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Deliberazioni di Giunta Regionale Toscana n° 1044 del 25 novembre 2014, n° 1215 del 22 dicembre 2014 e n° 829 del 25.08.2015 ed al Decreto R.T. N° 4993 del 20.10.2015.

Il Responsabile del procedimento e del trattamento dati è individuato nel Funzionario Responsabile del Servizio Socio -Educativo, Dr.ssa Patrizia Mannini.

Grosseto, 10/12/2015

IL DIRIGENTE
Dr. G. Balocchi